

# INFLAZIONE

Prezzi al consumo sotto osservazione

## Che cos'è l'inflazione?

L'inflazione misura l'aumento del livello generale dei prezzi di beni e servizi in un dato periodo di tempo. Quando c'è inflazione il denaro perde valore e con la stessa somma si può comprare di meno. L'inflazione viene a volte indicata anche con il termine rincaro (soprattutto nella Svizzera italiana). Le due locuzioni sono equivalenti.

## Che conseguenze ha l'inflazione?

L'inflazione crea problemi importanti all'economia nel suo insieme soprattutto quando è molto alta o quando è inattesa. Un livello elevato di inflazione pregiudica le funzioni della moneta come unità di conto per confrontare i prezzi e come strumento di riserva di valore. Quando c'è inflazione, il potere d'acquisto della moneta scende e si attua una redistribuzione della ricchezza dai creditori ai debitori. I salari perdono valore se non sono adeguati all'aumento dei prezzi. Un rincaro inatteso rende le decisioni di investimento e di consumo più difficili, mentre un tasso di inflazione contenuto e costante, compreso tra lo 0% e il 2%, è normale e non produce alcun effetto negativo.

## E se i prezzi scendono invece di salire?

Il livello dei prezzi può anche scendere. Una ragione di questo calo può essere una diminuzione del prezzo del petrolio o una improvvisa rivalutazione del franco svizzero. Un rincaro di segno negativo si definisce inflazione negativa.

Delle fasi di breve durata di inflazione negativa non creano grossi problemi all'economia. La situazione diventa difficile in caso di «deflazione». Con questo termine si indica un periodo di tempo piuttosto lungo durante il quale non solo i prezzi continuano a scendere, ma in cui le aspettative di una loro ulteriore diminuzione innescano una spirale che spinge sempre più in basso prezzi e salari. La deflazione è particolarmente pericolosa quando si accompagna a una grave crisi economica e finanziaria come quella verificatasi negli anni 30.

## Come si misura l'inflazione?

Il tasso di inflazione indica di quando è diminuito o aumentato in un anno il livello dei prezzi. Il livello dei prezzi è calcolato in base a un paniere che contiene i beni e i servizi consumati abitualmente da una famiglia svizzera media. Dal prezzo di questo paniere viene calcolato un indice, chiamato indice nazionale dei prezzi al consumo (IPC).

Il prezzo corrente del paniere è confrontato con il prezzo dello stesso paniere nel periodo base.<sup>1</sup> Il tasso di inflazione esprime la crescita percentuale dell'IPC rispetto all'anno precedente.

### Esempio

IPC agosto 2014 = 99,0 (base dicembre 2010 = 100)  
IPC agosto 2013 = 98,9

Nell'agosto 2014 lo stesso paniere era dell'1% meno caro rispetto al periodo utilizzato come base.

Per calcolare il tasso di inflazione annuo per l'agosto 2014, si confrontano l'IPC di quel momento con l'IPC dell'agosto 2013. Per il mese di agosto 2014 il tasso di inflazione è  $((99,0 - 98,9) : 98,9) \times 100 = 0,101\%$ .

### Formula per il calcolo del tasso di inflazione

$$\text{Tasso di inflazione in \%} = \frac{(\text{IPC periodo 1} - \text{IPC periodo 0})}{\text{IPC periodo 0}} \times 100$$

## L'inflazione è uguale per tutti?

L'indice nazionale dei prezzi al consumo è utilizzato per calcolare il tasso di inflazione di una famiglia svizzera media. Se le abitudini di consumo di una persona si discostano considerevolmente dalla media, quindi dal paniere tipo, allora per quella persona la dinamica dei prezzi risulterà verosimilmente diversa (= inflazione individuale).

<sup>1</sup> L'IPC è riveduto ogni 5 anni e in tale occasione viene cambiato il periodo di base. Dal gennaio 2011 fino al dicembre 2015 la base era fissata a dicembre 2010.